



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Perlasca"

Via Poletti, n.65 - 44122 Ferrara - Tel. 0532-765789-761984 – Fax. 0532-976873 –

E-mail feic81200q@istruzione.it – Pec feic81200q@pec.istruzione.it – Codice meccanografico FEIC81200Q

C.F. 93076230387 – Codice univoco: UFOAMV



Avviso Miur prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021
per la realizzazione di “Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-EM-2021-152
CUP: F79J21005930006

Prot. n. 3244/VI.3

Ferrara, 19/04/2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE. Affidamento diretto su MEPA tramite ordine diretto di acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021

Avviso pubblico per la realizzazione di “Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”, Avviso Miur prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021, emanato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-EM-2021-152. Titolo modulo: “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”. CUP: F79J21005930006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l’Avviso Miur prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di “Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”, Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-EM-2021-152;

Vista la lettera di autorizzazione del progetto in oggetto prot. Miur AOODGEFID 0040055 del 14/10/2021;

Vista la delibera del Collegio dei Docenti n. 7 del 19/10/2021 di approvazione del progetto;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 45 del 26/11/2021 di approvazione del Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2022;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 48 del 26/11/2021 di approvazione del progetto;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 49 del 26/11/2021 di iscrizione in bilancio;

Visto il decreto del Dirigente Scolastico Prot. n. 10060/C14 del 02/12/2021 con il quale il progetto PON in oggetto è stato assunto nel Programma Annuale 2022.

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 30/12/2021 di approvazione del PTOF 22-25;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Visto l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di

beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”;
Visto il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Considerato in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

Considerato in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

Considerato in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Considerate la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

Visto il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visto il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

Visto il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

Visto in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

Vista la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, al quale sono apportate le seguenti modificazioni: al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»;

Visto in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a). che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

Considerato che il valore del presente progetto è al di sotto di € 139.000,00;

Visto in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

Visto in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Visto il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto con delibera n° 3365 del 24/04/2022;

Rilevato che l’importo della spesa è stata comunque deliberata dal Consiglio di Istituto il 21/04/2022 sebbene l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della legge 108/2021 (che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129);

Visto l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Visto l’art. 36 del D.Lgs 20/2016 che, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 si veda la disciplina sostitutiva di cui all’art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall’art. 51 della legge n. 108 del 2021;

Rilevata l’esistenza della Convenzione Consip RETI LOCALI 7;

Considerato che gli aspetti tecnici e la valutazione sono stati rimessi al progettista che, nell’ambito della propria discrezionalità tecnica ha valutato la non rispondenza della convenzione.

Vista la tabella “OBBLIGHI E FACOLTA” pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l’acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l’obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni;

Vista l’incompatibilità tra le tempistiche previste dalla convenzione Consip Reti Locali 7 e quelle imposte dalla lettera di autorizzazione delle risorse finanziarie, tale da mettere in serio rischio l’erogazione del finanziamento, con conseguente danno erariale.

Considerato che, nel Capitolato tecnico della convenzione attiva su Consip, descrittivo delle specifiche tecniche dei prodotti a catalogo, si rinvengono caratteristiche tecniche differenti da quanto precipuamente necessita al nostro Istituto: mancanza di numero di utenze per access point, dispositivi non adatti all’elevato affollamento/alta densità, mancanza di specifici riferimenti alla tipologia di beni in convenzione di cui abbisogna l’amministrazione (access point/switch/materiale elettrico).

Rilevata l’esigenza e l’urgenza di dar corso in tempi brevi (entro le date stabilite dal MIUR 13/05/2022) per assicurare il termine dell’impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate;

DECRETA

- tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere ad l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- di scegliere, quale modalità di scelta del contraente, la procedura in affidamento diretto, utilizzando il MEPA, con ordine diretto di acquisto (ODA).
- l’importo massimo oggetto della spesa è determinato in € 45.555,85 compresa IVA al 22%;
- la spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull’Attività A.3.10;
- sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:
 - garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà invece richiesta:

- la garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui all’art.10 del Dlgs. 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).
- ai sensi dell’Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Cristina Corazzari

Il DIRIGENTE SCOLASTICO (reggente)
Cristina Corazzari